COD. PRATICA: 2023-006-32

Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 292 SEDUTA DEL 22/03/2023

OGGETTO: Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morroni Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Assente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 11 pagine
Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:
ALLEGATO 1 AVVISO E ALLEGATI 1A E 1B.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria."** e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Richiamato il d.lgs. 4 agosto 2016 n. 171 "*Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria.*" ed in particolare gli articoli 1 e 2;

Dato atto che in adempimento a quanto disposto dall'art. 1 del citato d.lgs. 171/2016 è stato istituito - presso il Ministero della Salute - ***l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale***, nell'ambito del quale le Regioni devono scegliere i Direttori generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.;

Dato atto che l'art. 2 del d.lgs. 171/2016 prevede che alla scadenza dell'incarico conferito o nell'ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico conferito, la Regione possa procedere ad una nuova nomina previo espletamento di nuova procedura oppure, limitatamente all'ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, potrà utilizzare la rosa dei candidati in essere a condizione che il candidato scelto, risulti ancora inserito nell'elenco nazionale di idonei e la stessa rosa sia relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente gli ultimi tre anni;

Atteso che le procedure previste dall'articolo 2, comma 2, del d.lgs. debbono ritenersi applicabili anche alle ipotesi di dimissioni o decesso di un Direttore generale;

Richiamata la d.g.r. n. 434 del 11.05.2022 con la quale sono state riaggiornate le rose dei candidati idonei alla nomina a Direttore generale per ciascuna delle Aziende sanitarie regionali, territoriali ed ospedaliere, - inizialmente costituite con la d.g.r. n. 428 dell'11 aprile 2019 e successivamente aggiornate nel 2020 - ed è stato, altresì, ***stabilito che, durante il periodo di validità delle rose, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere prima della scadenza all'aggiornamento delle stesse e di avviare, appena intervenuto il prossimo aggiornamento dell'elenco nazionale di idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie, una nuova procedura di selezione per il conferimento degli incarichi di direzione generale delle Aziende sanitarie regionali***;

Preso atto che, a seguito di avviso pubblico, è stato effettuato da ultimo l'aggiornamento del sopra richiamato Elenco nazionale di cui all'art. 1 del d.lgs. 171/2016 (l'Elenco aggiornato vigente è pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute);

Dato atto che con d.g.r. n. 179 del 22.02.2023 la Giunta regionale ha accettato le dimissioni del dott. Massimo Braganti, dall'incarico di Direttore generale dell'Azienda USL Umbria n. 1, risultando la posizione vacante a decorrere dal 27 febbraio 2023. Contestualmente la Giunta regionale ha deciso di rinviare a successivo atto gli ulteriori provvedimenti ai fini dell'aggiornamento della rosa degli idonei ai sensi dell'art. 2, comma 2 del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 per l'individuazione del direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1;

Ritenuto opportuno avviare le procedure di selezione per la formazione di una nuova rosa di idonei che sostituisca quelle approvate con la d.g.r. n. 428/2019 e le sue successive integrazioni, al fine di acquisire ulteriori professionalità, anche in considerazione del recente aggiornamento dell'Elenco nazionale sopra richiamato e che sia valida per l'attribuzione dell'incarico di Direttore generale delle Aziende Sanitarie regionali dell'Umbria;

Dato atto che le procedure di nomina dei direttori generali delle Aziende sanitarie regionali sono disciplinate dal citato art. 2 del d.lgs. 171/2016 e che, conseguentemente, l'inserimento nell'Elenco nazionale di idonei rappresenta conditio sine qua non per tutte le nuove nomine;
Richiamato il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421*";
Richiamato il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.*";
Visto il d.p.c.m. 19 luglio 1995, n. 502, così come modificato dal d.p.c.m. 31 maggio 2001, n. 319;
Richiamata la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 *"Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali"*;
Visti, in particolare, gli articoli 26 *"Direttore generale: nomina e rapporto di lavoro"* della sopra citata legge regionale 9 aprile 2015, n. 11;
Dato atto, inoltre, che tale procedura non consiste in una procedura concorsuale, ma in una procedura selettiva, a carattere non comparativo, volta ad individuare i soggetti con profili maggiormente coerenti con gli incarichi da ricoprire, per poi essere proposti alla Presidente della Giunta regionale, affinché la stessa, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, possa esercitare il suo potere di nomina;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
Visto l'articolo 17, comma 2 del Regolamento interno di questa Giunta;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1) di **indire** - ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 del d.lgs. 4 agosto 2016 n. 171 e dell'art. 26 del Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali, di cui alla l.r. 9 aprile 2015, n. 11 - un **Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria, - aperto esclusivamente ai candidati che sono inseriti nell'*Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario nazionale*** - finalizzato alla formazione di una rosa unica di nominativi di candidati idonei alla nomina a direttore generale delle seguenti Aziende sanitarie regionali:
    - Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1,
    - Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2,
    - Azienda Ospedaliera di Perugia Santa Maria della Misericordia,
    - Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni;
2) di approvare **l'Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria**, in conformità con il testo dell'**Allegato 1** al presente atto, il relativo modello **fac-simile di domanda** (**allegato 1A all'Avviso**), unitamente alla **scheda analitica** (**allegato 1B all'Avviso**), da accludere alla domanda, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) di stabilire che i requisiti richiesti (iscrizione nell'elenco nazionale, il non intervenuto compimento del 65esimo anno di età e il non intervenuto collocamento in quiescenza alla scadenza dell'avviso) devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione; la verifica dei requisiti per l'accesso alla selezione sarà effettuata dal Servizio regionale competente in materia di procedure per la nomina dei direttori generali, che accerterà la regolarità formale delle domande, la sussistenza per ogni candidato dei sopra richiamati requisiti; per quanto attiene alla verifica del "non intervenuto collocamento in quiescenza alla scadenza dell'avviso", quest'ultimo accertamento

verrà fatto sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati. Ai candidati esclusi dalla selezione sarà data opportuna comunicazione;

4) di stabilire - in attuazione a quanto previsto dall'articolo 2 del citato d.lgs. 171/2016 e dal comma 1-bis dell'articolo 26 della l.r. 11/2015 – che la Commissione regionale, incaricata di effettuare la valutazione dei candidati a direttore generale da inserire nella rosa unica per le n. 4 Aziende sanitarie regionali di cui al punto 1), sarà composta da tre esperti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, individuati rispettivamente: uno dalla Regione, uno dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) e uno da una "*qualificata istituzione scientifica indipendente*";
5) di ritenere che la *"qualificata istituzione scientifica indipendente"*, di cui al precedente punto 4), debba essere reperita al di fuori del territorio regionale, al fine di garantire il carattere di terzietà, e nello specifico di individuare l'Istituto Superiore di Sanità;
6) di incaricare il Servizio "*Amministrativo e Risorse umane del SSR*" della Direzione regionale Salute e Welfare, di effettuare l'istruttoria ed acquisire le designazioni da Agenas e dall'Istituto Superiore di Sanità, in adempimento a quanto disposto ai precedenti punti 4) e 5);
7) di stabilire che, con successivo atto e conforme decreto della Presidente della Giunta regionale, verrà nominata la Commissione regionale di cui al sopra riportato punto 4);
8) di disporre che la Commissione di cui al punto 4) del presente deliberato:
   a. opererà "a titolo gratuito" e ai componenti non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati", (art. 8 comma 1 del d.lgs. 171/2016), e potrà operare con riunioni svolte anche in modo telematico;
   b. potrà stabilire che lo svolgimento dei colloqui sia effettuato anche non in presenza, consentendo accessibilità ai sistemi e nel rispetto della trasparenza delle procedure. In tale ipotesi, verrà data apposita comunicazione ai candidati unitamente alle istruzioni per accreditarsi sulla piattaforma o con altro strumento idoneo allo svolgimento del colloquio;
   c. procederà alla selezione – a cui saranno ammessi esclusivamente i candidati che sono l'iscritti all'elenco nazionale di idonei alla nomina a direttore generale di Azienda sanitaria regionale – mediante **valutazione per titoli e colloquio**, (art. 2, comma 1 del d.lgs. n. 171/2016 e art. 26 l.r. 11/2015); la procedura selettiva, a carattere non comparativo, sarà volta ad individuare i candidati che andranno a comporre la rosa unica - che non riveste carattere di graduatoria – da sottoporre alla Presidente della Regione affinché possa scegliere tra i candidati chi presenta requisiti maggiormente coerenti con l'incarico da attribuire;
      In particolare, la Commissione:
      - effettuerà, preliminarmente all'avvio dell'istruttoria, la declinazione dei criteri di valutazione in base a criteri generali sotto riportati (nonché nell'avviso);
      - procederà alla valutazione, per titoli e colloquio, dei candidati in ragione dell'esperienza manageriale, dei titoli formativi e di altre esperienze professionali con particolare riferimento ai seguenti aspetti: a) ruoli di management svolti in diversi contesti aziendali; b) gestione dei processi di trasformazione strategica ed organizzativa, c) fattori produttivi gestiti negli ultimi anni; d) sviluppo della carriera professionale. La Commissione è tenuta ad effettuare un opportuno bilanciamento tra il potenziale innovativo dei candidati più giovani e il bagaglio di esperienza di quelli con maggiore anzianità accertando le qualità: manageriali, di leadership, relazionali, di analisi e di sintesi, di problem solving e organizzative dei candidati.
        Nella valutazione dei titoli posseduti dai candidati, una particolare importanza verrà attribuita alle esperienze dirigenziali e di direzione maturate; allo scopo di accertare la coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze professionali dichiarate rispetto alle funzioni da esercitare si terrà conto:
        - dell'esperienza dirigenziale, che è ritenuta adeguata qualora la relativa attività sia stata esercitata con riguardo all'intera organizzazione dell'ente, Azienda, struttura o istituzione, ovvero ad una delle sue principali articolazioni organizzative, secondo i rispettivi ordinamenti, e sia caratterizzata da consistenza organizzativa, collocazione in una posizione gerarchica rilevante nell'organigramma e assunzione di diretta

responsabilità nei rapporti esterni;

- dell'esperienza riconducibile all'amministrazione ed alla gestione di enti, società ed Aziende, che è da considerarsi rilevante se svolta in veste di organo monocratico (amministratore unico o straordinario, direttore generale, commissario), con esclusione degli incarichi di componente, anche in veste di presidente, di organi collegiali (consigli di amministrazione, collegi di direzione); fa eccezione l'incarico di amministratore delegato, di socio accomandatario, di consigliere delegato con incarichi operativi.

I candidati saranno sottoposti a colloquio individuale, finalizzato ad accertare la coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze professionali dichiarate rispetto alle funzioni da esercitare presso le Aziende sanitarie dell'Umbria;

9) di disporre che la pubblicazione del presente atto, dell'Avviso (Allegato 1) e della relativa modulistica sarà effettuata, nel sito istituzionale della Regione Umbria - sezione salute – Avvisi (http://www.regione.umbria.it/salute-avvisi) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
10) di stabilire che i candidati debbano trasmettere la domanda di partecipazione all'Avviso **entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale della Regione Umbria**(http://www.regione.umbria.it/salute-avvisi);
11) di stabilire che ai fini dell'eventuale nomina a Direttore generale di Azienda sanitaria – dovrà, altresì, essere verificata l'effettiva sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti a tal fine dalle disposizioni vigenti in materia al momento della stessa;
12) di stabilire che la rosa dei candidati alla nomina a Direttore generale, così come risultante dalla conclusione della procedura avviata con il presente provvedimento, sarà pubblicata sul sito Internet regionale unitamente ai curricula vitae dei candidati inseriti nella stessa e che, in seguito alla nomina del direttore generale, tali curricula saranno pubblicati anche sul sito internet delle Aziende interessate;
13) di stabilire che le manifestazioni di interesse si intendono espresse per tutte le posizioni di Direttore generale delle Aziende sanitarie regionali elencate al punto 1 del presente dispositivo, fermo restando che le cause di inconferibilità e/o di incompatibilità saranno valutate in relazione ai singoli incarichi;
14) di stabilire che gli esiti della presente procedura non produrranno effetti relativamente agli incarichi in essere dei Direttori generali;
15) di stabilire che l'approvazione della predetta rosa fa cessare l'efficacia delle rose costituite con la d.g.r. n. 428 dell'11 aprile 2019 e da ultimo aggiornate con la d.g.r. n. 434 del 11.05.2022; i soggetti ivi iscritti, compresi quelli che attualmente ricoprono l'incarico di Direttore generale di una delle Aziende di cui al punto 1) del presente dispositivo, qualora risultino ancora interessati a ricoprire incarichi presso le Aziende sanitarie dell'Umbria, devono presentare domanda di partecipazione all'avviso con le modalità indicate nel presente atto;
16) di dare atto che alla scadenza degli incarichi conferiti o nell'ipotesi di decadenza e di mancata conferma dei medesimi incarichi, la Regione potrà procedere ad una nuova nomina previo espletamento di nuova procedura oppure, limitatamente all'ipotesi di decadenza, di mancata conferma dell'incarico, di dimissioni o decesso, potrà utilizzare la rosa dei candidati che conseguirà in esito al presente avviso, a condizione che il candidato scelto risulti ancora inserito nell'elenco nazionale di idonei e la stessa rosa sia relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente gli ultimi tre anni e non aver ricoperto l'incarico di Direttore generale nella medesima Azienda per due volte consecutive;
17) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso;
18) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria

Le disposizioni nazionali e regionali che disciplinano le procedure di nomina dei Direttori generali delle Aziende sanitarie regionali sono:

- il d.lgs. 4 agosto 2016 n. 171 "*Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria.*"
- la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 *"Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali".*

In particolare **l'articolo 1 del citato d.lgs. 171/2016** ha istituito - presso il Ministero della Salute - ***l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale***, nell'ambito del quale le Regioni devono scegliere i Direttori generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. e che, a seguito di pubblico avviso di selezione è stato aggiornato da ultimo e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute.

L'articolo 2 del d.lgs. 171/2016 detta "*Disposizioni relative al conferimento degli incarichi di direttore generale*" sancendo quanto segue:

Art. 2. Disposizioni relative al conferimento degli incarichi di direttore generale

Art. 2. Disposizioni relative al conferimento degli incarichi di direttore generale

1. Le regioni nominano direttori generali esclusivamente gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al presidente della regione una rosa di candidati, nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale. (14)

2. Il provvedimento di nomina, di conferma o di revoca del direttore generale è motivato e pubblicato sul sito internet istituzionale della regione e delle aziende o degli enti interessati, unitamente al curriculum del nominato, nonché ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa. All'atto della nomina di ciascun direttore generale, le regioni definiscono e assegnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico, tenendo conto dei canoni valutativi di cui al comma 3, e ferma restando la piena autonomia gestionale dei direttori stessi. La durata dell'incarico di direttore generale non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni. Alla scadenza dell'incarico, ovvero, nelle ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, le regioni procedono alla nuova nomina,

previo espletamento delle procedure di cui presente articolo. La nuova nomina, in caso di decadenza e di mancata conferma, può essere effettuata anche mediante l'utilizzo degli altri nominativi inseriti nella rosa di candidati di cui al comma 1, relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni e purché i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di cui all'articolo 1. In caso di commissariamento delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, il commissario è scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale....(omissis)...

Il sopra citato art. 2 del d.lgs. 171/2016 prevede che alla scadenza dell'incarico conferito o nell'ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico conferito, la Regione possa procedere ad una nuova nomina previo espletamento di nuova procedura oppure, limitatamente all'ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, potrà utilizzare la rosa dei candidati in essere a condizione che il candidato scelto, risulti ancora inserito nell'elenco nazionale di idonei e la stessa rosa sia relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente gli ultimi tre anni.
Dal contenuto del comma 1 del sopra riportato art. 2 del d.lgs. 171/2016 emerge, altresì, che:

- ***conditio sine qua non*** per procedere alla nomina del Direttore generale di un'Azienda sanitaria **è l'inserimento del candidato nell'Elenco nazionale di cui all'articolo 1 del medesimo decreto**;
- le procedure di nomina dei Direttori generali delle Aziende sanitarie regionali sono avviate dalla Regione con la **pubblicazione sul sito internet istituzionale** di un apposito **avviso pubblico**, in cui è specificato l'incarico che si intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale;
- la **valutazione** dei candidati, che si svolge **per titoli e colloquio,** è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalla Regione medesima, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza;
- la commissione è composta da esperti [l'art. 26 della citata l.r. 11/2015 ha stabilito in tre il numero dei componenti della Commissione], indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
- compito della Commissione è di proporre al Presidente della Regione una rosa di candidati, nell'ambito della quale, qualora ne ricorrano i presupposti, si procederà a scegliere quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire;
- il citato articolo 2 del d.lgs. 171/2016 ha imposto un vincolo ulteriore per il conferimento dell'incarico - oltre alle ipotesi, disciplinate per legge, di inconferibilità e di incompatibilità - determinato dall'impossibilità di nominare chi abbia ricoperto per due volte consecutive l'incarico di direttore generale presso la medesima Azienda sanitaria regionale e, quindi, il candidato non può essere ricompreso nella rosa di idonei relativa all'Azienda.

L'art. 26 della l.r.11/2015 detta disposizioni in materia di nomina e rapporto di lavoro del direttore generale delle Aziende sanitarie regionali.

"Art. 26
(Direttore generale: nomina e rapporto di lavoro.)

1. Il Direttore generale delle Aziende sanitarie regionali è nominato dal Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della Giunta stessa, con le modalità previste dall'articolo 2 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 (Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria) e nel rispetto del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) (7).

1–bis. Al fine di dare attuazione all'articolo 2, comma 1 del D.Lgs. 171/2016, la Giunta regionale definisce con propria deliberazione le modalità ed i criteri per la nomina da parte del Presidente della Regione della Commissione regionale incaricata di effettuare la valutazione dei candidati da inserire nella rosa relativa ad ogni Azienda sanitaria regionale, nel rispetto di quanto contenuto nel citato comma. La Commissione è composta da tre esperti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi. Per la partecipazione alla Commissione si applica quanto disposto dall'articolo 8 del D.Lgs. 171/2016 (8).
2. Il rapporto di lavoro del Direttore generale è esclusivo.
3. L'efficacia della nomina è subordinata alla stipula di apposito contratto di diritto privato tra il Presidente della Giunta regionale ed il Direttore generale, di durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni. La durata degli incarichi di direzione generale è di norma la stessa per tutte le aziende sanitarie regionali. Il contratto è redatto in osservanza delle norme del libro V, Titolo III del codice civile, secondo uno schema tipo adottato dalla Giunta regionale con proprio atto.
4. Il rilievo di eventuali incompatibilità, di cui al D.Lgs. 39/2013, è contestato, in qualunque momento, dalla Giunta regionale al Direttore generale il quale, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, provvede a rimuoverne le cause, dandone notizia alla Giunta stessa; decorso tale termine senza che le cause siano state rimosse, il Direttore generale è dichiarato decaduto.
[5…(ABROGATO)]
[6. (ABROGATO)
7. La Giunta regionale può modificare, per motivate esigenze organizzative e gestionali, la sede di assegnazione degli incarichi già conferiti a direttori generali di aziende sanitarie regionali. La mobilità interaziendale non comporta ulteriori variazioni al contratto originario, fatta salva la sede di assegnazione riportata nell'atto di accettazione. La mancata accettazione della variazione di sede comporta la risoluzione del contratto.
[8…(ABROGATO).]
9. Ai fini della nomina del Direttore generale delle aziende sanitarie regionali non si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi).

Con la d.g.r. n. 434 del 11.05.2022 sono state riaggiornate le rose dei candidati idonei alla nomina a Direttore generale per ciascuna delle Aziende sanitarie regionali, territoriali ed ospedaliere - inizialmente costituite con la d.g.r. n. 428 dell'11 aprile 2019 e successivamente aggiornate nel 2020 - ed è stato, altresì, **stabilito che, *durante il periodo di validità delle rose, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere prima della scadenza all'aggiornamento delle stesse e di avviare, appena intervenuto il prossimo aggiornamento dell'elenco nazionale di idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie, una nuova procedura di selezione per il conferimento degli incarichi di direzione generale delle Aziende sanitarie regionali***;
L'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, nonché dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale presso gli Istituti Zooproflattici Sperimentali, vigente, è pubblicato sul sito del Ministero della Salute.
Inoltre, con d.g.r. n. 179 del 22.02.2023 la Giunta regionale ha accettato le dimissioni del dott. Massimo Braganti, dall'incarico di Direttore generale dell'Azienda USL Umbria n. 1, individuando - ex art. 3, comma 6 del d.lgs. 502 del 30.12.1992 - il Direttore amministrativo dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1 quale Direttore generale f.f. dell'Azienda medesima - a decorrere dal 27 febbraio 2023. Contestualmente la Giunta regionale ha deciso di rinviare a successivo atto gli ulteriori provvedimenti ai fini dell'aggiornamento della rosa degli idonei ai sensi dell'art. 2, comma 2 del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 per l'individuazione del direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1. Conseguentemente l'incarico di Direttore generale dell'Azienda USL Umbria n. 1 risulta vacante.

Viste le determinazioni della Giunta di cui alla d.g.r. n. 434/2022, riscontrata l'ultima integrazione/aggiornamento dell'Elenco nazionale, e preso atto delle dimissioni del Direttore generale della USL Umbria n. 1 e delle relative determinazioni della Giunta regionale di cui alla citata d.g.r. n. 179/2023, la Direzione regionale Salute e Welfare ha predisposto gli atti propedeutici all'indizione di un Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria, finalizzato alla formazione di una rosa di nominativi di candidati alla nomina a direttore generale delle seguenti Aziende sanitarie regionali:

- Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1,
- Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2,
- Azienda Ospedaliera di Perugia Santa Maria della Misericordia,
- Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni;

Per quanto sopra premesso, è stato redatto un Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria, finalizzato alla formazione di una rosa unica di nominativi di candidati alla nomina a direttore generale delle Aziende sanitarie regionali - nell'ambito della quale verrà scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire - aperto esclusivamente ai candidati che sono inseriti nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario nazionale. Si chiede, pertanto, alla Giunta regionale di individuare la qualificata istituzione scientifica indipendente che provvederà ad indicare l'esperto, che non si trovi in situazioni di conflitto d'interesse, che andrà a comporre la Commissione regionale incaricata di effettuare la valutazione dei candidati da inserire nella rosa.
In osservanza a quanto previsto dall'art. 26 della citata l.r. 11/2015, il numero dei componenti della Commissione suddetta è pari a tre, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas), e uno dalla Regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, in quanto la Commissione opererà "a titolo gratuito" e ai componenti non possono essere corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati (art. 8 comma 1 del d.lgs. 171/2016).
Si propone alla Giunta di adottare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del vigente Regolamento interno della Giunta le determinazioni di competenza in merito a quanto sopra esposto.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 08/03/2023

Il responsabile del procedimento
Alessandra Conti

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;
Visto il documento istruttorio;
Atteso che sull'atto è stato espresso:
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 08/03/2023

Il dirigente del Servizio
Amministrativo e Risorse umane del SSR

- Davina Boco
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:
- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 08/03/2023

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE
- Massimo D'Angelo
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Luca Coletto ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 22/03/2023

Assessore Luca Coletto
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Allegato 1)

REGIONE UMBRIA

Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 del d.lgs. 4 agosto 2016 n. 171 e dell'art. 26 della l.r. 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali), è indetto un **Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria**, - **finalizzato alla creazione di una rosa unica** di nominativi di candidati idonei alla nomina a direttore generale delle sottoelencate Aziende sanitarie regionali, nell'ambito della quale verrà scelto il candidato che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche degli incarichi da attribuire:

- **Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1;**
- **Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2;**
- **Azienda Ospedaliera di Perugia Santa Maria della Misericordia;**
- **Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni.**

Le manifestazioni di interesse si intendono espresse per tutte le posizioni di Direttore generale delle Aziende sanitarie regionali sopra elencate, fermo restando che le cause di inconferibilità e/o di incompatibilità saranno valutate in relazione ai singoli incarichi.

Non potranno essere accettate le domande di coloro che, pur iscritti nell'Elenco nazionale sopra richiamato, alla data di scadenza dell'avviso, **abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno di età** e, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 95/2012 (così come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 90/2014, successivamente convertito dalla legge 114/2014), o sono stati **collocati in quiescenza**. **In ogni caso, il raggiungimento del sessantacinquesimo anno di età, il collocamento in quiescenza o l'esclusione dall'elenco nazionale intervenuti successivamente determina l'esclusione dalla selezione o dalla rosa dei candidati, che verrà dichiarata con apposito atto amministrativo.**

IMPORTANTE: Per coloro che sono inseriti nelle n. 4 rose dei candidati con professionalità maggiormente coerente con l'incarico di direttore generale delle Aziende sanitarie dell'Umbria, approvate con la d.g.r. n. 428 dell'11 aprile 2019 e da ultimo aggiornate con la d.g.r. n. 434 del 11.05.2022**, si comunica che le stesse avranno efficacia fino all'approvazione della rosa unica che verrà formata a seguito del completamento delle procedure di approvazione degli esiti del presente Avviso.** I soggetti ivi iscritti, compresi quelli che attualmente ricoprono l'incarico di Direttore generale di una delle Aziende sopra richiamate, qualora risultino ancora interessati a ricoprire incarichi presso le Aziende sanitarie dell'Umbria, devono presentare ex novo la domanda di partecipazione al presente avviso con le modalità di seguito indicate.

I requisiti richiesti devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso.

La selezione dei candidati **per titoli e colloquio** verrà effettuata da una Commissione regionale, nominata dalla Presidente della Giunta regionale, che avrà il compito di formare la rosa unica di candidati con profilo maggiormente coerente per ricoprire l'incarico di direttore generale delle Aziende sanitarie dell'Umbria, da trasmettere alla Presidente della Giunta regionale; la Commissione sarà composta da tre esperti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interesse, di cui uno individuato dalla Regione, uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) e uno designato dall'Istituto Superiore della Sanità.

La Commissione procederà alla selezione – a cui saranno ammessi esclusivamente i candidati che sono iscritti nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende

Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale – mediante **valutazione per titoli e colloquio**, (art. 2, comma 1 del d.lgs. 171/2016 e art. 26 della l.r. 11/2015).
La procedura selettiva, a carattere non comparativo, sarà volta ad individuare i soggetti che andranno a formare la rosa dei candidati e non riveste carattere di graduatoria.
Per quanto sopra, allo scopo di accertare la coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze professionali dichiarate, rispetto alle funzioni da esercitare presso le Aziende sanitarie dell'Umbria, la Commissione di esperti procederà preliminarmente all'avvio dell'istruttoria, anche con riferimento ai criteri generali di nomina sotto riportati, alla definizione dei criteri di valutazione dei titoli posseduti dai candidati, in occasione della quale particolare importanza verrà attribuita alle esperienze dirigenziali e di direzione maturate.
All'esito positivo - in applicazione dei criteri così definiti - della valutazione dei titoli posseduti farà seguito, sempre ai sensi del citato comma 1 dell'art. 2 del d.lgs. 171/2016, la sottoposizione dei candidati a un colloquio individuale, finalizzato ad accertare le attitudini e le specifiche competenze rispetto all'incarico da ricoprire.
La valutazione, per titoli e colloquio, dei candidati dovrà essere effettuata in ragione dell'esperienza manageriale, dei titoli formativi e di altre esperienze professionali con particolare riferimento ai seguenti aspetti: a) ruoli di management svolti in diversi contesti aziendali; b) gestione dei processi di trasformazione strategica ed organizzativa, c) fattori produttivi gestiti negli ultimi anni; d) sviluppo della carriera professionale. La Commissione è tenuta ad effettuare un opportuno bilanciamento tra il potenziale innovativo dei candidati più giovani e il bagaglio di esperienza di quelli con maggiore anzianità accertando le qualità: manageriali, di leadership, relazionali, di analisi e di sintesi, di problem solving e organizzative dei candidati.
La definizione dei criteri di valutazione dovrà anche tenere conto:

- **dell'esperienza dirigenziale**: è ritenuta adeguata qualora la relativa attività sia stata esercitata con riguardo all'intera organizzazione dell'ente, Azienda, struttura o istituzione, ovvero ad una delle sue principali articolazioni organizzative, secondo i rispettivi ordinamenti, sia caratterizzata da consistenza organizzativa, collocazione in una posizione gerarchica rilevante nell'organigramma, e assunzione di diretta responsabilità nei rapporti esterni;
- **dell'esperienza riconducibile all'amministrazione ed alla gestione di enti, società ed Aziende**: è da considerarsi rilevante se svolta in veste di organo monocratico (amministratore unico o straordinario, direttore generale, commissario), con esclusione degli incarichi di componente, anche in veste di presidente, di organi collegiali (consigli di amministrazione, collegi di direzione); fa eccezione l'incarico di amministratore delegato, di socio accomandatario, di consigliere delegato con incarichi operativi.

La Commissione valuterà i candidati attraverso l'attribuzione di un giudizio complessivo ai fini dell'inserimento nella rosa dei candidati o esclusione dalla stessa; secondo le modalità predette.
Al termine delle procedure di formazione, la rosa dei candidati sarà trasmessa dalla Commissione alla Presidente della Giunta regionale, affinché la stessa, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, possa esercitare il suo potere di nomina.
In adempimento a quanto previsto dal comma 2 dall'art. 2, del d.lgs. 171/2016, nell'ipotesi di decadenza, dimissioni o mancata conferma del direttore generale nominato, la rosa di candidati potrà essere utilizzata anche per il conferimento di ulteriori incarichi di direzione generale presso l'Azienda interessata, purché i candidati, successivamente prescelti, risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di idonei e la stessa rosa sia relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente gli ultimi tre anni, decorrenti dal giorno d'adozione della deliberazione della Giunta regionale che la ha aggiornata.

Ai direttori generali si applicano le disposizioni di cui al d.lgs. 171/2016, al d.lgs. 502/1992, al d.p.c.m. 502/1995 e alla l.r. 11/2015 (articoli 24 e ss.).

Il rapporto di lavoro del direttore generale è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, rinnovabile, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio "*Amministrativo e Risorse umane del SSR*" - Direzione regionale Salute e Welfare, ai seguenti recapiti:

- Alessandra Conti tel. 075 5045260 e-mail aconti@regione.umbria.it
- Monica Passeri tel. 075 5045263 e-mail mpasseri@regione.umbria.it

Modalità di presentazione della domanda

La domanda, redatta in carta semplice, deve essere presentata **utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica allegata al presente Avviso (Allegato 1A)** reperibile e pubblicata nel sito istituzionale della Regione Umbria al seguente indirizzo: **http://www.regione.umbria.it/salute-avvisi.**
La domanda va indirizzata alla Regione Umbria – Giunta regionale – Servizio "*Amministrativo e Risorse umane del SSR*" - Direzione regionale Salute e Welfare e **deve pervenire unicamente con le seguenti modalità**:

- **tramite propria casella di posta elettronica certificata** (PEC), allegando copia sottoscritta in originale della domanda (o domanda sottoscritta digitalmente) e copia di un documento di identità in corso di validità, scansionati in formato PDF, all'indirizzo **direzionesanita.regione@postacert.umbria.it.**
- **la domanda deve essere presentata utilizzando un indirizzo PEC personale, non aziendale, pena esclusione dalla selezione.**
- ai fini del rispetto del termine di scadenza per la presentazione della domanda, farà fede la data di invio.
- l'oggetto d'invio dovrà riportare la dicitura: "**Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria.**".

La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel sito istituzionale della Regione Umbria all'indirizzo: http://www.regione.umbria.it/salute-avvisi.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione all'Avviso hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 e saranno oggetto di controlli ai sensi dell'articolo 71 del decreto citato e delle relative disposizioni attuative. Nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ove accertate, sono applicate le sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi ed è disposta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000.

Alla domanda **deve essere allegata la seguente documentazione:**

- **curriculum professionale, datato e firmato, da cui in particolare si evidenzi il possesso dei requisiti indicati precedentemente e previsti dalle disposizioni sopra citate,**
- **scheda analitica, redatta secondo** lo schema allegato, **datata e firmata, (Allegato 1B)**
- **copia scansionata non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato.**

Le domande devono essere inviate a mezzo pec entro e non oltre il giorno indicato quale termine di presentazione.
Le domande devono essere corredate, a pena di inammissibilità, della documentazione richiesta nel presente Avviso.
Non sono sanabili e comportano la non ammissibilità delle domande:

a) **il mancato utilizzo dei format (schema di domanda – Allegato 1A - e scheda analitica – Allegato 1B) pubblicati sul sito istituzionale della Regione Umbria per il presente Avviso all'indirizzo http://www.regione.umbria.it/salute-avvisi;**
b) **l'omissione della firma nella domanda e nelle dichiarazioni (scheda analitica e curriculum) del candidato;**
c) **la mancata produzione della copia scansionata del documento di identità in corso di validità del candidato;**
d) **l'assenza dei requisiti obbligatori richiesti dagli artt. 1 e 2 del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 e dall'art. 26 del Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali, di cui alla l.r. 9 aprile 2015, n. 11;**
e) **la domanda deve essere presentata utilizzando un indirizzo di posta elettronica certificata personale (non aziendale).**

La domanda deve contenere i seguenti dati del candidato:

1) nome e cognome, luogo, data di nascita e luogo di residenza;
2) codice fiscale;
3) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
4) l'iscrizione nelle liste elettorali, **ovvero in alternativa, devono essere dichiarati i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime**;
5) recapiti telefonici e e-mail presso i quali il candidato può essere contattato;
6) il dominio digitale del candidato ai fini delle comunicazioni inerenti l'espletamento del presente avviso. Il dominio digitale deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
7) di essere iscritto/a nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale di cui all'art. 1 del d.lgs. 171/2016;
8) indicazione della laurea magistrale del nuovo ordinamento o diploma di laurea del vecchio ordinamento posseduto;
9) la professione svolta attualmente;
10) di non essere collocato in quiescenza;
11) di non aver compiuto il 65esimo anno d'età;
12) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
13) di non essere destinatario di provvedimenti di decadenza o provvedimenti assimilabili negli ultimi sette anni (ovvero di essere destinatario di tali provvedimenti ed in tal caso indicarne gli estremi);
14) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, **ovvero in alternativa** le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti; nonché l'indicazione di eventuali provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione;
15) di non essere sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione;
16) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità, inconferibilità dell'incarico, ostative alla nomina o comportanti decadenza dalla carica previste dagli artt. 3 del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, dall'art. 66 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal d.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, **ovvero in alternativa** l'indicazione delle cause d'incompatibilità e l'impegno a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico;
17) di non essere destinatario di provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza (**ovvero in alternativa** di essere destinatario di tali provvedimenti ed in tal caso indicarne gli estremi);

18) di impegnarsi, in caso di superamento della selezione, a comunicare tempestivamente ogni variazione inerente i fatti, gli stati e le qualità personali oggetto delle dichiarazioni di cui ai punti 7), 11), 12) ,13), 14) 15), 16), 17, 18) e 19);
19) di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di Direttore generale dell'azienda sanitaria regionale per la quale la nomina è fatta alle condizioni del contratto conforme allo schema tipo approvato dalla Giunta regionale.

Ai candidati esclusi per inammissibilità della domanda presentata sarà data comunicazione scritta in merito.

La Regione Umbria, ove lo ritenga necessario, si riserva di acquisire eventuali ulteriori elementi di informazione.

I documenti devono essere inviati tutti in formato PDF. Si raccomanda di non superare il limite massimo di 30mb per ogni invio e 5 mb per ogni singolo file. Nel caso in cui le dimensioni fossero maggiori è possibile effettuare invii multipli inserendo, oltre agli allegati di ogni nuovo invio, una lettera di trasmissione in cui deve essere riportata l'indicazione dell'Avviso, il numero dell'invio e il numero totale degli invii.

Le domande inviate attraverso qualsiasi mezzo diverso da quello sopra specificato saranno considerate non ricevibili.

Ai candidati esclusi dalla selezione per mancanza dei requisiti prescritti dalla normativa in materia (relativi all'iscrizione nell'elenco nazionale, collocamento in quiescenza, compimento del 65esimo anno di età), per inammissibilità della domanda presentata (mancanza della documentazione richiesta) o per non ricevibilità della stessa (domanda presentata con modalità diverse da quelle richieste e indicate nel presente avviso e/o inoltrata oltre la scadenza del termine di presentazione previsto dal presente avviso, domanda presentata utilizzando un indirizzo PEC non personale) sarà data tempestiva comunicazione scritta in merito, che sarà inviata, come ogni altra eventuale comunicazione personale inerente il presente avviso o all'indirizzo di posta elettronica certificata mittente o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato che costituirà, per l'intero procedimento, il domicilio digitale del candidato medesimo; fatte salve le ipotesi di comunicazione di irricevibilità della domanda, qualora il candidato utilizzi altro mezzo di trasmissione della stessa diverso da quelli previsti.

INFORMAZIONI SUL CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA

Il rapporto di lavoro del direttore generale di azienda sanitaria regionale è esclusivo, ed è regolato da contratto di diritto privato stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile. I contenuti economici e normativi del contratto di prestazione d'opera intellettuale sono approvati dalla Giunta regionale sulla base delle disposizioni contenute nel D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502.

In caso di nomina, il candidato si obbliga ad esercitare tutte le funzioni attribuite al Direttore generale dell'azienda sanitaria da norme nazionali o regionali, e, con l'assunzione dei poteri di rappresentanza e gestione dell'azienda, quali disciplinati da norme di legge o di regolamento o da provvedimenti nazionali o regionali, e si accolla ogni responsabilità connessa.

Il corrispettivo per l'esercizio delle funzioni di Direttore generale è determinato dalla Giunta regionale con proprio provvedimento, in relazione alle specifiche caratteristiche aziendali, tenuto conto dei parametri di cui all'art. 1, comma 5, del DPCM 502/1995.

Il trattamento economico così determinato è comprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza e di dimora alla sede dell'Azienda ed è corrisposto in 12 (dodici) quote mensili posticipate di pari ammontare.

Al Direttore generale spetta, altresì, il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio, documentate ed effettivamente sostenute nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, nella misura prevista per i dirigenti generali dello Stato.

Ai fini della Tutela legale il contratto di prestazione d'opera prevede che:

"1.Ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile, amministrativa o penale nei confronti del Direttore generale, per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti d'ufficio, l'Azienda _____ assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interesse, l'onere di difesa fin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi di giudizio; qualora il Direttore generale scelga un legale di propria fiducia, l'Azienda rimborsa la quota corrispondente alle funzioni e all'onorario del tariffario forense.
La relativa delibera di assunzione di spesa è inviata al Collegio Sindacale di cui all'art. 33 della l.r. 11/2015.
2. Il rinvio a giudizio del Direttore generale per fatti direttamente attinenti all'esercizio delle sue funzioni, esclusi quelli commessi in danno dell'Azienda, non costituisce di per sé grave motivo ai fini della risoluzione del contratto.
3. Le garanzie e le tutele di cui al comma 1 sono sospese nei casi di dolo o colpa grave del Direttore generale accertati con sentenza, ancorché non passata in giudicato.
L'Azienda dovrà esigere dal Direttore generale - eventualmente condannato con sentenza passata in giudicato per i fatti a lui imputati, per averli commessi con dolo o colpa grave - tutti gli oneri sostenuti dall'Azienda stessa per la sua difesa in ogni grado di giudizio.".

COMUNICAZIONI RELATIVE AL PRESENTE AVVISO

1. **Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato nel presente Avviso, sono fornite mediante pubblicazione delle stesse nel sito istituzionale della Regione Umbria** – sezione salute – avvisi (**http://www.regione.umbria.it/salute-avvisi**).
   Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.
   Per tutte le comunicazioni di carattere personale inerenti lo svolgimento del presente Avviso di selezione la Direzione regionale Salute e Welfare si avvarrà del seguente indirizzo di posta elettronica certificata (direzionesanita.regione@postacert.umbria.it), inviando, pertanto, le comunicazioni stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dai candidati;
   Il giorno, l'ora e le modalità con cui si svolgeranno i colloqui saranno comunicati esclusivamente a mezzo pubblicazione sulla pagina web regionale (http://www.regione.umbria.it/salute-avvisi).
   Lo svolgimento dei colloqui potrà essere stabilito anche non in presenza, ma per via telematica, consentendo ai candidati accessibilità ai sistemi e nel rispetto della trasparenza delle procedure. (In tale ipotesi, verrà data dall'Amministrazione apposita comunicazione ai candidati unitamente alle istruzioni per accreditarsi sulla piattaforma o con altro strumento idoneo allo svolgimento del colloquio).
2. I candidati devono comunicare in modo esatto il proprio recapito. Eventuali variazioni rispetto a quanto indicato nella proposta di candidatura, devono essere comunicate tempestivamente.
3. Le comunicazioni sulle proposte di candidatura saranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata personale (PEC); fatte salve le ipotesi di comunicazione di irricevibilità della domanda qualora il candidato utilizzi altro mezzo di trasmissione della stessa diverso da quelli previsti.
4. I candidati nominati e/o designati riceveranno apposita comunicazione di notifica a mezzo posta elettronica certificata (PEC).
5. L'amministrazione non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi della Giunta regionale o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato, né per eventuali disguidi o ritardi o problemi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda.

ISTRUTTORIA

Non verranno prese in considerazione:

- le domande presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale della Regione Umbria;
- le domande presentate in difformità al presente avviso.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi del Reg. (UE) 2016/679, del d.lgs. 196/2003 e del d.lgs. 51/2018

I dati personali e giudiziari richiesti al candidato saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Umbria esclusivamente ai fini dell'esercizio delle funzioni istituzionali connesse alla selezione, all'eventuale formulazione delle nomine ed all'esercizio delle verifiche di cui al D.P.R. 445/2000 ("*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*").
I dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, anche con strumenti informatici, ed utilizzati in operazioni di trattamento connesse, in termini compatibili con i succitati scopi.
L'interessato può far valere i diritti attribuiti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.*"), dal d.lgs. 18 maggio 2018, n. 51 (*Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio.*), nei termini e con le modalità previste dalle citate disposizioni.

Perugia, lì

La Presidente della Giunta regionale
Donatella Tesei

Allegato 1A)

SCHEMA DI DOMANDA

Alla Regione Umbria – Giunta regionale – Servizio "*Amministrativo e Risorse umane del SSR* " - Direzione regionale Salute e Welfare, PERUGIA - direzionesanita.regione@postacert.umbria.it.

OGGETTO: Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria.

Il/la sottoscritto/a chiede di partecipare all'**Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria.**
A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato decreto del presidente della repubblica n. 445/00, sotto la propria responsabilità, DICHIARA quanto segue:
Cognome ..... Nome .....
Data di nascita ..... Comune di nascita ..... prov. .....
Codice fiscale .....
Comune di residenza .....
C.A.P. ..... prov. .....
Via/Piazza ..... n. .....
Telefono .....Cell.....
e-mail .....
Recapito al quale debbono essere inviate eventuali comunicazioni (indirizzo personale di posta elettronica certificata): _____
Dichiara, altresì, quanto segue:

1) di essere:
   - ☐ cittadino/a italiano/a
   - ☐ cittadino/a di uno Stato dell'Unione europea o equiparato ai sensi delle leggi vigenti).....;
2) ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di .....
   - ☐ di essere stato/a cancellato/a dalle liste del Comune di_____ per la seguente motivazione oppure di non essere iscritto/a perché _____;
3) di possedere il diploma di laurea in _____ conseguito in data ....presso l'Università degli Studi..... .....
4) di possedere la seguente specializzazione: ....
5) di essere iscritto/a nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale di cui all'art. 1 del d.lgs. 171/2016;
6) di svolgere attualmente la professione di .....
7) di non essere collocato/a in quiescenza;
8) di non aver compiuto il sessantacinquesimo anno d'età;

9) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

10) ☐ di non essere destinatario di provvedimenti di decadenza o provvedimenti assimilabili negli ultimi sette anni;
☐ di essere destinatario di tali provvedimenti _____(in tal caso indicarne gli estremi);

11) ☐ di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso,

☐ indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti; (dichiarazione di eventuali provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione) _____.;

12) di non essere sottoposto/a a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione;

13) ☐ di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità, inconferibilità dell'incarico, ostative alla nomina o comportanti decadenza dalla carica previste dagli artt. 3 del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, dall'art. 66 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal d. lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39,
☐ indicare le cause d'incompatibilità e l'impegno a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico_____;

14) ☐ di non essere destinatario/a di provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza
☐ di essere destinatario di tali provvedimenti (indicarne gli estremi)_____;

15) di impegnarsi, in caso di superamento della selezione, a comunicare tempestivamente ogni variazione inerente i fatti, gli stati e le qualità personali oggetto delle dichiarazioni di cui ai punti sopra riportati;

16) di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di Direttore generale dell'azienda sanitaria regionale per la quale la nomina è fatta alle condizioni del contratto conforme allo schema tipo approvato dalla Giunta regionale.

ALLEGA, inoltre, alla presente domanda:

1. il curriculum, datato e firmato;
2. copia del curriculum destinata alla pubblicazione sul sito istituzionale della Giunta regionale, privo di firma e di dati personali non utili ai fini della pubblicazione (come: luogo di nascita, indirizzo, recapiti ecc..);
3. la scheda analitica, da redigere secondo lo schema allegato all'avviso (Allegato 1B), compilata e firmata;
4. eventuali titoli scientifici e professionali ritenuti idonei e pertinenti, comprese le pubblicazioni a mezzo stampa, oppure specifica dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;
5. la copia scansionata e non autenticata del documento d'identità.

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì:

- di essere consapevole che ogni eventuale **comunicazione personale** inerente l'Avviso per l'inserimento nella rosa sarà inviata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata personale indicato dal candidato all'interno della domanda;
- di accettare che il giorno, l'ora e le modalità con cui si svolgeranno i colloqui saranno comunicati esclusivamente sulla pagina web del sito istituzionale regionale (http://www.regione.umbria.it/salute-avvisi);
- di accettare che lo svolgimento dei colloqui potrà essere stabilito anche non in presenza, consentendo ai candidati accessibilità ai sistemi e nel rispetto della trasparenza delle procedure. (In

tale ipotesi, verrà data dall'Amministrazione apposita comunicazione ai candidati unitamente alle istruzioni per accreditarsi sulla piattaforma o con altro strumento idoneo allo svolgimento del colloquio);
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'articolo 13 del Regolamento (CE) 27-4-2016 n. 2016/679/UE contenuta nel bando e che al riguardo gli/le competono tutti i diritti previsti dal medesimo regolamento e dalle disposizioni vigenti.

Dichiara infine di essere informato del fatto che, in caso di inserimento nella rosa di candidati, il proprio curriculum vitae (tramite l'utilizzo della copia appositamente inviata a tale scopo) sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giunta regionale nella specifica sezione dedicata alle "rose ed elenchi idonei all'incarico di direttore generale" degli aspiranti alla nomina a direttore generale delle aziende del SSR.
Si impegna a produrre, se richiesto, ogni documento utile ad attestare il possesso dei titoli curriculari e professionali dichiarati e a comunicare l'eventuale variazione del proprio indirizzo di posta elettronica certificata, sollevando la Regione Umbria da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Data .....

Firma

.....

N.B. Qualora al momento dell'eventuale nomina siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese, le stesse dovranno essere riconfermate attraverso la sottoscrizione di un apposito modulo ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 41 e 48 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Allegato 1B)

SCHEDA ANALITICA
(da allegare alla domanda)

1. Dati anagrafici

Cognome e nome .....
Data e luogo di nascita .....
Residenza .....
Telefono .... e-mail .....e indirizzo PEC personale.....
Codice fiscale .....

2. Titoli di studio e dati relativi alla formazione:

- Diploma di laurea magistrale (o diploma di laurea vecchio ordinamento); *per ciascun diploma indicare:*
  - Tipologia
  - Università
  - Anno del conseguimento
- Specializzazione post universitaria; *per ciascun diploma di specializzazione indicare*:
  - Titolo
  - Ente
  - Anno del conseguimento
- Abilitazione professionale; *indicare*:
  - Professione
  - Luogo e data del conseguimento
- Iscrizione ad albo professionale; *indicare*:
  - Ordine professionale
  - Luogo e data dell'iscrizione.

3. Comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore sanitario o settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e/ o finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato.

I Ruoli e posizioni organizzative diverse, anche interne allo stesso ente/azienda, vanno riportate separatamente, indicando per ciascuna:

- Periodo: dal *gg/mm/aa* al *gg/mm/aa*
- Denominazione dell'Ente o dell'Azienda:
- Sede:
- Natura: pubblica / privata
- Settore: sanità *(specificare)* / altro *(specificare)*
- Numero dipendenti dell'Ente o Azienda di appartenenza;
- Bilancio/fatturato dell'Ente o Azienda di appartenenza;
- Denominazione della struttura di appartenenza:
- Attività della struttura di appartenenza: *(descrizione)*
- Qualifica funzionale rivestita, livello di inquadramento e CCNL di riferimento:
- Incarico ricoperto:
- Poteri, responsabilità, mansioni svolte (risultanti da atti organizzativi dell'ente, contratti, procure conferite, ecc., configuranti autonomia gestionale e diretta responsabilità di risorse umane, tecniche o finanziarie):
- Numero dipendenti della struttura di cui si ha la diretta responsabilità:
- Budget della struttura di appartenenza o, se diverso, entità delle risorse finanziarie assegnate e direttamente gestite dal candidato:
- Organigramma della struttura gerarchica dell'ente/azienda, evidenziando la posizione ricoperta dal candidato (non necessario per gli incarichi di direttore generale, commissario, direttore amministrativo e sanitario di azienda sanitaria regionale).

Data

Firma

REGIONE UMBRIA – GIUNTA REGIONALE

Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 – in relazione agli Avvisi pubblici di selezione per il conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende sanitarie regionali e per l'inserimento negli Elenchi regionali dei soggetti idonei alla nomina a Direttore amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale.

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Unità Sanitarie Locali dell'Umbria.

1. **Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):**

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

2. **Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)**

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1 .

3. **Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:**

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti, con modalità prevalentemente informatiche /telematiche, nonché cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- □ esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico

Il trattamento è svolto ai fini: dell'inserimento nelle rosa per il conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Unità Sanitarie Locali dell'Umbria.

4. **Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)**

Dati comuni, giudiziari (ex art. 10 Reg. (UE) 2016/679), particolari (ex art. 9 Reg. (UE) 2016/679).

5. **Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)**

Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'attribuzione dell'incarico.

6. **Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)**

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori dei Servizi:

- Servizio Amministrativo e Risorse umane del SSR
- Servizio: Segreteria di Giunta, Attività Legislativa, BUR.
- Servizio: Trasparenza, anticorruzione, privacy e Ufficio regionale di statistica
- Servizio: Affari generali della Presidenza, Comunicazione, Riforme, Rapporti con i livelli di Governo, Pari opportunità.

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

I dati saranno resi pubblici nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. **Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)**

Non viene effettuato.

8. **Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)**

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e conservati secondo le modalità previste dalle disposizioni vigenti per gli atti amministrativi.

9. **Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)**

L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (*Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it*).

L'interessato, ricorrendone i presupposti, ha, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

10. **Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)**

I dati conferiti non sono soggetti a un processo decisionale automatizzato, né alla profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4.